



“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO n. 04 del 05 GEN. 2017

Intervento AG001A/b - “Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l’area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205).

CUP J49D14000560001 - CIG 6525261FB5

Nomina Ufficio della Direzione Lavori e supporto al RUP

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico-amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’Atto Integrativo all’accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all’accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

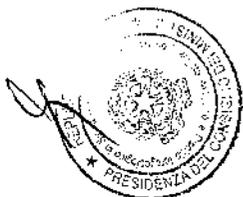
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Area1/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Viste** le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento

individuato con il codice AG001/A - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento, per un importo complessivo di € 2.000.000,00;

- Vista** la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 10 novembre 2010;
- Vista** la nota n. 1344 del 1 agosto 2011 con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento come Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la convenzione stipulata in data 26 ottobre 2015 tra il Commissario Straordinario Delegato ed il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista** la nota prot. n. 5033 del 11 novembre 2015 con la quale il RUP ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento AG001A/b Agrigento - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle(PAI 067-1AG-2015) per un importo complessivo di € 1.281.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 548 del 16 novembre 2015 con il quale si è provveduto a finanziare AG001A/b Agrigento - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle(PAI 067-1AG-2015) per un importo complessivo di € 1.281.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 1990 del 29 aprile 2016 con la quale è stata comunicata l'aggiudicazione definitiva dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 207 del 29 aprile 2016 con il quale si dispone l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata dei lavori per la realizzazione dell'intervento alla ditta CONSORES S.R.L. con sede in via Val di Mazara, 52, 90144 Palermo (PA);
- Vista** la nota del 10 maggio 2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 20572 assunta al protocollo dell'Ufficio del Commissario Straordinario al n. 2207 del 11 maggio 2016, con la quale il RUP, ing. Domenico Armenio, ha comunicato la volontà a rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico di RUP, per sopraggiunti gravosi impegni istituzionali afferenti all'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento suddetto e nel contempo, al fine di permettere la rapida esecuzione dell'iter procedurale, ha indicato i nominativi del nuovo RUP e dello staff tecnico che lo coadiuverà per la fase di Direzione dei Lavori;
- Vista** la nota del 23 maggio 2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 22841 assunta al protocollo dell'Ufficio del Commissario Straordinario al n. 2345 in pari data, con la quale modifica e integra la precedente del 10 maggio 2016, indicando un nuovo nominativo per la figura del R.U.P., per cui lo staff tecnico per l'attuazione dell'intervento in oggetto potrà essere così costituito:
- dott. geol. Giuseppe Lombardo - Responsabile del procedimento;
 - ing. Giuseppe Tornabene - Direzione dei Lavori;
 - arch. Francesco Cuffaro - Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;
 - arch. Antonio Morreale - attività tecniche di supporto alla D.L. - Ispettore di cantiere;
 - geom. Giuseppe Rizzo - attività tecniche di supporto alla D.L. - Ispettore di cantiere;
 - geom. Francesco Mirabelli - Supporto a RUP, già nominato.
- Visto** il Decreto Commissariale n. 254 del 24 maggio 2016, con il quale sono stati nominati Responsabile del procedimento il dott. geol. Giuseppe Lombardo, Direttore dei lavori l'ing. Giuseppe Tornabene, Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione all'arch. Francesco Cuffaro, supporto alla D.L. per attività tecniche - Ispettore di cantiere il geom. Giuseppe Rizzo e arch. Antonio Morreale, tutti in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista** la nota prot. n. 3765 del 09/09/2016 con la quale il RUP ha rappresentato che con nota del 02.09.2016, l'ing. Giuseppe Tornabene nella qualità il Direttore dei lavori ha comunicato che "...dal giorno 1 Settembre 2016 non potrà svolgere la succitata attività

in quanto ha l'obbligo di rientro nella sede di titolarità lavorativa, ovvero presso il Liceo Scientifico Statale di Agrigento”;

- Vista** la nota protocollo n.49156 del 20/09/2016 con la quale il Dirigente del Servizio S.10 del DRPC Sicilia ha proposto la nomina dell'arch. Davide Di Piazza nella qualità di Direttore dei lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 427 del 28 settembre 2016, con il quale l'arch. Davide Di Piazza in servizio presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile Sicilia è nominato Direttore dei Lavori, in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Tornabene;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n.4170 del 11.10.2016, con la quale il dott. Giuseppe Lombardo nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha rassegnato le dimissioni dell'incarico, in considerazione dell'incremento della propria attività lavorativa in seno al Servizio 4 - Infrastrutture per le Acque ed a seguito del nuovo incarico ricevuto nell'ambito dell'ufficio Espropri del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4206 del 12.10.2016, con la quale l'Arch. Francesco Cuffaro ha rassegnato le proprie dimissioni quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, a seguito della destinazione all'ufficio Speciale per la Raccolta Differenziata afferente alla Presidenza della Regione;
- Vista** la nota prot. 48817 del 16.09.2016, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4238 del 13.10.2016, con la quale il Dirigente del Servizio S.10 del DRPC Sicilia ha proposto la nomina dell'arch. Gesua Palumbo nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del dott. Giuseppe Lombardo;
- Vista** la nota prot. 53911 del 13.10.2016, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4237 del 13.10.2016, con la quale il Dirigente del Servizio S.10 del DRPC Sicilia ha proposto la nomina dell'arch. Davide Di Piazza, che attualmente ricopre l'incarico di direttore dei Lavori, nella qualità di Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dell'arch. Francesco Cuffaro;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 464 del 14 ottobre 2016, con il quale sono stati nominati: Responsabile del procedimento l'arch. Gesua Palumbo e Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione l'arch. Davide Di Piazza già incaricato direttore dei lavori, entrambi in servizio presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile Sicilia;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4461 del 27 ottobre 2016, con la quale l'arch. Antonio Morreale nella qualità di supporto alla D.L. - Ispettore di cantiere, ha rassegnato le dimissioni dell'incarico;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4807 del 16 novembre 2016, con la quale il geom. Giuseppe Rizzo nella qualità di supporto alla D.L. - Ispettore di cantiere, ha rassegnato le dimissioni dell'incarico;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 5075 del 02 dicembre 2016, con la quale il RUP nel prendere atto delle suddette dimissioni promuove la nomina dei sottoelencati dipendenti, tutti in servizio presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile Sicilia, quali componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori e di Supporto all'Ufficio del RUP, come di seguito specificato:
- Funz. Dir. Arch. Salvatore Fanara - Ispettore di Cantiere e contabile;
 - Funz. Dir. Geom. Carmelo Alfano - Ispettore di Cantiere;
 - Coll. B. Giovanna Chianetta - Collaboratore amministrativo al RUP;
 - Op. A Giuseppina Belmonte - Collaboratore amministrativo al DL.



RITENUTO

di dovere procedere, con la massima urgenza, alla nomina del nuovo RUP e dello staff tecnico che coadiuverà la Direzione dei Lavori nell'esecuzione delle opere al fine di procedere all'attuazione dell'intervento codificato AG001A/b Agrigento - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-2015)";

RITENUTO

altresì, di dover procedere all'adozione di specifico atto amministrativo per la attribuzione dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento dello staff tecnico per la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice AG001A/b Agrigento - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-2015) per un importo complessivo di € 1.281.000,00, si nominano l'Arch. Salvatore Fanara - Ispettore di Cantiere e contabile; il Geom. Carmelo Alfano - Ispettore di Cantiere; il Coll. B. Giovanna Chianetta - Collaboratore amministrativo al RUP; l'Op. A Giuseppina Belmonte - Collaboratore amministrativo al DL; tutti in servizio presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile Sicilia.

Articolo 3

I tecnici incaricati, opereranno nel rispetto delle previsioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 4

Al tecnico sarà riconosciuto, se dovuto, un incentivo, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 3/2016 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto Commissariale. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per i suddetti compensi, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 fino all'adozione dell'atto di cui art. 31 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP, che avrà cura di notificarlo a tutti i Tecnici incaricati, ed all'Ufficio Ragioneria di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

Foti



